

Frascati / A rischio 15 posti di lavoro. Il consigliere Pdl presenta un'interrogazione

# Pub (ri)sfrattato, Fiasco: «Chiarezza»

FRASCATI - Il «Flanagans», noto pub frequentato da giovani e meno giovani che da lavoro a una quindicina di persone fra pochi giorni chiuderà. Infatti, il Comune che è proprietario dell'immobile ha richiesto la restituzione dei locali. L'altro giorno sono andate le Forze dell'Ordine e la Polizia municipale per effettuare lo sgombero, poi ai gestori è stata data una proroga fino al 5 ottobre, dopo di che l'attività dovrà abbassare le serrande, con conseguente perdita dei posti di lavoro del personale occupato nel locale.

La vicenda viene presa a cuore dal consigliere del Pdl Mirko Fiasco che con una interrogazione urgente chiede al sindaco come intende muoversi l'amministrazione comunale a tale riguardo. «Il Comune è proprietario dell'immobile e, come

tale, ha diritto di esercitare ciò che ritiene consono - osserva Fiasco - Ma resto convinto che è mancata la volontà di risolvere la problematica. Mi chiedo come mai si arrivati a questa situazione che si protrae dagli inizi del 2000 con un ricorso al Tar, una sospensione poi la questione è passata al Consiglio di Stato che dovrà pronunciarsi il 29 settembre prossimo. Si poteva giungere ad un accordo e sono convinto che una soluzione si sarebbe trovata con l'amministrazione comunale. La situazione del Flanagans è sotto gli occhi di tutti e mi domando: come mai si è arrivati a questo «accanimento» nei confronti del Pub? Cosa si nasconde dietro questo muro contro muro da parte del Comune? E quanto intendo conoscere con la mia interrogazione. La chiusura del locale

comporterà la perdita del posto di lavoro per 15 persone. Forse qualcun altro è pronto ad avere in gestione il locale? Voglio che sulla vicenda sia fatta chiarezza in Consiglio comunale».

Intanto, sul social network FB i commenti si sprecano. «Parla la ragazza che dal 5 ottobre, dopo quattro anni sarà disoccupata» scrive E.L.B. Grazie al Flanagans mi sono pagata gli studi, ho finito il praticantato ed ho conosciuto tantissime persone, alcune delle quali sono rimaste nel mio cuore e tutto questo accanimento proprio non me lo riesco a spiegare».

Intanto, è pronto anche un volantino di denuncia a firma del consigliere Fiasco che verrà distribuito in città.

Maristella Bettelli



Frascati sempre più nella morsa del traffico. Urge un piano per ridare ossigeno alla città

# Tre proposte per la viabilità

Senso unico orario su via Gregoriana, centro interdetto ai Suv e dossi in periferia

FRASCATI - Senso unico a fasce orarie lungo la direttrice via Gregoriana-via Postorino-via S. Francesco D'Assisi; transito e sosta vietata ai Suv o comunque ai veicoli con lunghezza superiore ai 4,5 metri nel centro storico; una rete di sensi unici e l'installazione di dissuasori della velocità nelle aree periferiche, di campagna e di nuova urbanizzazione.

Dove insomma non può la programmazione, deve intervenire la ragione ed un'analisi realistica dello stato di fatto.

Tre proposte per una nuova viabilità a Frascati e nelle aree limitrofe al centro. tre proposte realizzabili, possibili e ad impatto economico-finanziario potenzialmente positivo. In una parola sola: razionalizzare il traffico di Frascati.

Analizziamo i tre punti, singolarmente. **Senso unico a**

**fasce orarie** lungo via Gregoriana-via S. Francesco. Si tratta di una proposta piuttosto innovativa e «coraggiosa» anche se non proprio una primizia. A fronte di una circolazione sistematicamente paralizzata e strozzata dai due «capilinea» della tratta in questione (gli incroci del Santissimo Sacramento e quello di Capocroce), ecco una possibile soluzione. Un senso unico «a scendere» nella fascia oraria 7,30-9,00: senso unico contrario (quindi nella direzione da Capocroce al SS Sacramento) dalle 16,30 alle 18,30-19,00. Per il resto della giornata e nei festivi circolazione libera in entrambi i sensi di marcia. E' davvero così difficile pensare di applicare una simile disciplina di traffico? La proposta appare una buona base di partenza per ripensare una circolazione ad oggi sistematicamente



paralizzata. La possibilità di estendere la medesima disciplina anche lungo via Cellivina Catone e quindi sino a piazza Marconi può essere

valutata. Qualche cosa, d'altra parte, deve essere fatta, e chi ritiene (la vecchia amministrazione?) che sia sufficiente la bretellina via Fermi-Cisternole per cavare d'impaccio il traffico frascatano o sia bastato invertire il senso di marcia su via Minardi (file chilometriche lungo via Fermi), deve necessariamente ricredersi. Una disciplina simile a quella suggerita, inoltre, contribuirebbe in maniera sostanziale a decongestionare una via Tuscolana comunque strozzata nel tratto incrocio via Fermi-Villa Sora. E su questo punto specifico le riflessioni potrebbero anche essere altre.

Punto secondo: **interdizione di transito e sosta nell'area del centro** (una Ztl estesa) ai suv e ai veicoli di lunghezza superiore ai 4,5 metri e di peso superiore alle 1,5 tonnellate. Un'altra utopia? Decisamente no. Perché questo ancor più del primo punto appare un'esigenza irrinunciabile. Assistere ad uno stillicidio di colli di bottiglia, strettorie, ostacoli alla circolazione per mega auto parcheggiate o semplicemente bloccate nelle anguste strade del centro, è diventato davvero uno strazio. L'alternativa, quella della «suv-tax» appare intrigante ma di più difficile applicazione. Anche se avrebbe il pregio di portare nelle casse del Comune denari freschi.

Punto terzo. Le periferie, per cui tanto si sono battuti (e sbattuti) un po' tutti in campagna elettorale. La repentina riconversione, in pectore, di stradine di campagna in arterie di quartiere se non proprio in vie di grande comunicazione (un esempio per tutti quello di via di Perazzeta, zona Cisternole-

## Fogne e rete idrica, la Regione finanzia

Un milione per Macchia dello Sterparo

FRASCATI - La Regione Lazio stanziava un milione di Euro per il rifacimento della rete idrica e fognaria. Il finanziamento a favore del Comune di Frascati è stato deliberato dalla Giunta Regionale del Lazio su proposta dell'assessore all'Ambiente e alla Cooperazione, Filiberto Zaratti (nella foto).

Rande «Grazie all'impegno del consigliere comunale Claudio Marziale, presidente della Commissione Lavori Pubblici, la nostra Città ha ottenuto questo finanziamento che ci consentirà di proseguire l'opera di risanamento e ampliamento della rete fognaria e idrica portato avanti con grande impegno in questi anni - commenta il Sindaco Stefano Di Tommaso - destinato alla realizzazione del collettore per le acque chiare in località Macchia dello Sterparo». «Ringrazio l'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio Filiberto Zaratti per la continua attenzione che ha verso il nostro territorio - aggiunge il presidente Marziale - che già negli scorsi anni ha consentito di dar vita ad una importante e produttiva sinergia».

«Grazie al finanziamento regionale e alla pianificazione dell'Amministrazione comunale - conclude l'Assessore ai Lavori Pubblici Romualdo Paoletti - continua lo straordinario



intervento di riqualificazione ambientale sul nostro territorio che ha visto la messa in esercizio di oltre 32 chilometri di nuova rete fognaria e in programmazione la realizzazione di 24 collettori secondari richiesti dai cittadini attraverso il bando dello scorso marzo». L'importante contributo finanziario rientra nel programma d'intervento previsto dalla Legge Regionale 48/90, che ha visto un impegno complessivo sul territorio regionale di circa 7 milioni e 350mila Euro.

Di fatto, comunque, sono ancora centinaia i cittadini che attendono le fogne nella propria zona. L'impegno del Comune e della Regione dovrebbe riuscire a completare gran parte della rete cittadina nei prossimi mesi.

mb

Sincrotrone), a medio termine complicherà maledettamente le cose in quelle aree che negli ultimi anni sono cresciute molto sul piano abitativo. La soluzione appare forzata: una rete di **sensi unici**, adeguatamente pensata e, nelle strade secondarie l'installazione di dissuasori della velocità. Due aspetti irrinunciabili, dei quali per la verità dovrebbero farsi carico tutti quei comitati e quelle forze politiche che in sede di campagna elettorale tanto hanno battuto sulle periferie. Tre proposte «semplici» e di ampio buon senso

sulle quali sarebbe interessante si aprisse un dibattito tra le varie parti in causa (Comune, polizia municipale, associazioni, comitati e cittadini) per affinare o modificare quella che può essere considerata una base di partenza.

E, d'altra parte, il ripensamento sul senso unico di via Lucrezia Bonaparte, col ripristino del doppio senso di marcia, dimostra quantomeno che qualche volta buonsenso ed esperienza possono produrre grandi cose.

Marco Caroni

## HAI RICEVUTO UNA CARTELLA ESATTORIALE?

Le sanzioni ed i tributi richiesti potrebbero essere illegittimi o prescritti!

## UNA O PIU' CONTRAVVENZIONI?

Le notifiche potrebbero essere nulle!

Le multe potrebbero essere prescritte!

Le nuove normative permettono una rateizzazione completa!

## ASPETTA A PAGARE!

VERIFICA GRATUITAMENTE SE CI SONO ERRORI VALUTA SE E' POSSIBILE FARE RICORSO

CHIAMACI O INVIACI UNA MAIL RICEVERAI UNA RISPOSTA ENTRO 24 ORE.

omnialexstudio@libero.it

06 64700338

OMNIA LEX ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

TEL/FAX 0664700338 Via Cassia 603B

WWW.OMNIALEXSERVIZI.IT